

# COMUNE DI MAGLIONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Telefono 0161/400123 – fax 0161/400257

Piazza XX Settembre n. 4 - MAGLIONE

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 35 del 17 settembre 2020**

---

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021/2023 (Art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.) - Approvazione.**

---

L'anno duemilaventi, addì diciassette del mese di settembre, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

1. CAUSONE Pier Franco
2. SANTIA' Simona
3. FIORENZA Franca

Risultano assenti i Sigg.ri: --

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Carmen CARLINO, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pier Franco CAUSONE, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 35 DEL 17.09.2020**

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021/2023 (Art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.) - Approvazione.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(F.to Pier Franco CAUSONE)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(F.to Pier Franco CAUSONE)

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 in materia di contabilità armonizzata.

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, modificato dal D.Lgs.n.126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*.

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 170 del D.Lgs.n.267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014, il quale testualmente recita:

**Articolo 170 Documento unico di programmazione**

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di*

aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Comune di Maglione ha una popolazione di 413 (31.12.2019) abitanti e come negli esercizi precedenti, seguirà la forma prevista per il DUP semplificato.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

**RICORDATO** che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e gli obiettivi di patto;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici,
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 05.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024.

**DATO ATTO** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa.

**VISTO** il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione del D.U.P. 2021/2023, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale.

**DATO ATTO** che il parere del Revisore del Conto verrà acquisito sui conseguenti atti da sottoporre al Consiglio Comunale.

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati.

**VISTO** il D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.

**VISTO** il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**Con votazione palese favorevole e unanime**

### **DELIBERA**

1. Di **approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.Lgs.n.118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di **presentare** il D.U.P. 2021/2023 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

3. Di **pubblicare** il D.U.P. 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente.

Successivamente, al fine di rendere immediatamente operativo il presente deliberato

Con votazione palese favorevole e unanime

**DELIBERA**

Di **dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 c. 4 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'ASSESSORE  
F.to SANTIA' Simona

IL PRESIDENTE  
F.to CAUSONE Pier Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa CARLINO Carmen

---

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 24 SET 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa CARLINO Carmen

---

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 24 SET 2020 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa CARLINO Carmen

---

---

COPIA conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 24 SET 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

*Carlino*

---

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- (Art. 134, comma 3° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000).  
Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.
- (Art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – con D.Lgs. n. 267/2000)  
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li 24 SET 2020



Il Segretario Comunale

*Carlino*